

VALUTAZIONE DEL KIT CYTOMEGALOVIRUS IGM CAPTURE APPLICATO ALLO STRUMENTO CHORUS

I. Baccani¹, G. Mazzarelli³, T. Capobianco³, G.M. Rossolini², M.G. Colao³

¹*Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Università di Firenze, Firenze*

²*SOD Microbiologia e Virologia, A.O.U. Careggi e Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Università di Firenze, Firenze.*

³*SOD Microbiologia e Virologia, A.O.U. Careggi, Firenze*

INTRODUZIONE

Il test commerciale "Chorus Cytomegalovirus IgM Capture" (DIESSE, Diagnostica Senese), è un metodo immunoenzimatico pronto all'uso, per la determinazione degli anticorpi IgM anti-Cytomegalovirus, che si basa sul principio della cattura. Il test è automatizzato su strumento Chorus, utilizza dispositivi monouso e viene proposto come test di secondo livello per la conferma della positività IgM anti-Cytomegalovirus.

Questo studio ha valutato il kit "Chorus Cytomegalovirus IgM Capture" mediante confronto con i risultati ottenuti con il metodo utilizzato nella routine diagnostica del Laboratorio di Microbiologia e Virologia, al fine di ottenere una miglior interpretazione di diagnosi da infezione citomegalica.

METODI

Nella sperimentazione sono stati esaminati con il test "Chorus Cytomegalovirus IgM Capture", 134 campioni di siero pervenuti in routine al Laboratorio di Microbiologia e Virologia con richiesta di anticorpi anti Cytomegalovirus.

I campioni di siero, sono stati inizialmente valutati per gli anticorpi IgG e IgM anti-Cytomegalovirus con il test Architect CMV IgG e CMV IgM (Abbott Laboratories, North Chicago) utilizzato nella routine del Laboratorio. Tutti i campioni positivi per IgM e che contemporaneamente mostravano una positività per IgG sono stati inoltre analizzati con il test Chorus Cytomegalovirus IgG Avidity (DIESSE, Diagnostica Senese) per valutare l'avidità delle IgG, allo scopo di completare le informazioni diagnostiche e favorire la corretta stadiazione dell'infezione.

RISULTATI

Per i 93 campioni negativi la concordanza tra metodi è risultata del 100%.

Dei 38 campioni positivi e 3 dubbi ottenuti con i test di routine, il Chorus Cytomegalovirus IgM Capture ne ha confermati 21. Tutti i 20 campioni discordanti mostravano un'avidità alta, escludendo che si trattasse di una infezione primaria. Non si può tuttavia escludere che la rilevazione delle IgM in questi casi potesse essere dovuta ad una riattivazione immunitaria.

CONCLUSIONI

Il kit Chorus Cytomegalovirus IgM Capture è risultato un test di secondo livello utile nell'inquadramento sierologico dell'infezione da Cytomegalovirus pur restando fondamentale il test di avidità per datare l'infezione.